



Grand Collège des Rites Ecossais

SUPRÊME CONSEIL DU 33° DEGRÉ
EN FRANCE
1764-1804
GODF

Lettera mensile N° 191 - Settembre 2023

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Le nostre Grandi Tornate "Grandes Tenues" si sono appena concluse dopo la chiusura dell'Assemblea Generale del GODF in un'atmosfera calorosa e fraterna. Esse hanno riunito più di 900 Fratelli e Sorelle della nostra Giurisdizione e di molte Giurisdizioni scozzesi amiche, internazionali, francesi o del Grande Oriente, in presenza del nostro nuovo Gran Maestro e di un'importante delegazione del Consiglio dell'Ordine.

È vero che nel 1773 la nostra Giurisdizione ha partecipato alla creazione del Grande Oriente di Francia, contribuendo con una pietra scozzese alle sue fondamenta. Il barone Joseph-Félix de TOUSSAINCT, denominazione della promozione di quest'anno delle medaglie di riconoscimento del Supremo Consiglio, fu il primo segretario generale del nuovo GODF. Era un membro del "Conseil des Empereurs d'Orient et d'Occident", l'organo degli alti gradi che nel 1761 concesse a Etienne MORIN il permesso di diffondere il Rito di Perfezione, che è alle origini del nostro attuale Rito, quindi presente fin dall'inizio del GODF nella sua forma definitiva.

Grazie a tutti voi, attraverso le vostre relazioni e la vostra presenza, questi importanti incontri sono stati un successo in quanto hanno segnato la fine della pausa estiva e hanno annunciato la ripresa dei nostri lavori. Ma non dobbiamo dimenticare che il nostro approccio scozzese, con i suoi approcci simbolici, filosofici e spirituali, mentre ci conduce alla nostra trasformazione, ci prepara anche a essere più aperti al mondo, ad impegnarci con tutte le nostre forze nella lotta contro ogni forma di esclusione e a preservare al meglio il futuro del nostro pianeta. Tutti gli interventi e le relazioni presentate alle nostre Grandes Tenues autunnali testimoniano di queste preoccupazioni e sono un invito a un vero universalismo di pensiero e di azione, per il quale il nostro rito può essere un fattore unificante al di là di qualsiasi "parrocchia"!

La Grande Carta Universale firmata ad Istanbul nel 2019, che riunisce più di 30 giurisdizioni la cui essenza è la "libera spiritualità" che condividiamo, deve essere uno dei mezzi per riunire ciò che è ancora disperso e per rappresentare una vera forza di unione al di là di ogni frontiera spirituale o geografica.

Di fronte al caos del mondo e alle sfide che dobbiamo affrontare, "il nostro mondo sta morendo di finzione", come ci ricorda il nostro fratello Raphaël LIOGIER del nostro aeropago nazionale "Sources" nel suo ultimo libro, "Khaos. La promesse trahie". (Khaos. La promessa tradita)

Dal "Io sono colui che è", trascendenza pura della ricerca della propria spiritualità, dobbiamo passare attraverso tutte le "prove" per collegarci all'altro: all'altro vivente, all'altro umano, a questo Uomo che è e deve rimanere il nostro unico orizzonte. Tutto nel nostro approccio scozzese ci invita a farlo.

Non è mai troppo tardi per agire!

Auguro a tutti voi un meraviglioso autunno, carissimi sorelle e fratelli.
Con la mia più fraterna amicizia da condividere con voi.

Potentissimo e Illustrissimo Christian Confortini, 33°
Sovrano Gran Commendatore del GCDRE-GODF